



COMUNE DI AREZZO

UFFICIO STAMPA

**DOCUMENTI
PER LA STORIA URBANISTICA
DI AREZZO**

A CURA DI LUCA BERTI E FRANCO ROSSI

INDICE DEI FASCICOLI

AREZZO 1983



COMUNE DI AREZZO

UFFICIO STAMPA

**Documenti
per la storia urbanistica
di Arezzo**

Indice dei fascicoli

Documenti per la storia urbanistica di Arezzo / 1 - 35

AREZZO 1983



FASC. 1 PIANO REGOLATORE EDILIZIO
DELLA CITTA' - 1867

- Adozione (C.C. 9/11.2.1867)
- A. Ceccherelli: "Il primo piano regolatore di Arezzo"

2 PIANO REGOLATORE
E DI AMPLIAMENTO DELLA CITTA'
CONCORSO NAZIONALE - 1929/30

3 PIANO GENERALE DI MASSIMA
REGOLATORE, EDILIZIO E DI AMPLIAMENTO
1935

- Progetto di piano generale di massima regolatore edilizio e di ampliamento della città di Arezzo (Podestà 22.4.35)
- Risanamento di una prima porzione del rione di S. Spirito. Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità. (Podestà 10.3.39)

4 PIANO DI RICOSTRUZIONE
1946

- Relazione in merito alla compilazione del progetto del piano regolatore edilizio e di ampliamento (G.M. 14.12.44)
- Piano della ricostruzione della città (G.M. 11.5.45)
- Redazione definitiva del progetto di piano regolatore edilizio e di ampliamento. Aggregazione di 10 nuovi membri alla commissione edilizia (G.M. 26.7.45)
- Piano regolatore generale edilizio e di ampliamento della città di Arezzo. Incarico ad urbanisti (C.C. 14.6.46)
- Approvazione del progetto del piano di ricostruzione dei quartieri di Colcitrone e S. Spirito (C.C. 23.8.46)
- Piano di ricostruzione del centro urbano di Arezzo. Convenzione da stipulare con gli urbanisti incaricati della redazione del progetto (C.C. 23.8.46)
- "L'attività dell'amministrazione comunale negli anni 1946/50 e la ricostruzione di Arezzo"
- I stralci del piano parziale di ricostruzione delle zone di Colcitrone e di S. Spirito (C.C. 2.5.53)

5 PIANO REGOLATORE GENERALE
1953

- Esame del progetto (C.C. 29.1.53)
- Adozione (C.C. 23.6.53)

6 PIANO REGOLATORE GENERALE
1959

- Adozione (C.C. 25.3.59 / 3.4.59)
- Relazione
- Norme tecniche di attuazione

- Relazione
- Relazione 13.6.54

7 PIANO REGOLATORE GENERALE
1962

- R. Nencioli: "Arezzo e la sua esperienza urbanistica". Arezzo Rassegna e Statistiche - Gen./Feb. 1962
- L. Piccinato: "Il nuovo piano regolatore di Arezzo" Arezzo Rassegna e Statistiche - Mar./Apr. 1962
- Relazione Piccinato
- Adozione (C.C. 11/18.6.62)
- Norme tecniche di attuazione

8 PIANO PER L'EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE
1963

- Studio sul presumibile sviluppo edilizio nel decennio 1962/72
- Adozione piano (C.C. 28.6.63 / 9.9.63)
- Relazione illustrativa generale
- Norme tecniche di attuazione

9 L'ADOZIONE DEL PEEP
RASSEGNA STAMPA 1963/64

10 L' AFFARE VINAY
RASSEGNA STAMPA 1962/69

11a PIANO REGOLATORE GENERALE
1965

- Problemi della pianificazione territoriale nel Comune di Arezzo - Giugno 1965

11b PIANO REGOLATORE GENERALE
1965

- Adozione (C.C. 30.6.65 / 2.7.65)
- Relazione
- Criteri informativi del PRG - Notiziario comunale Agosto 1965
- Relazione aggiuntiva a seguito delle osservazioni della GPA
- Norme tecniche di attuazione (Nuova stesura)

12 L'ADOZIONE DEL PRG
RASSEGNA STAMPA 1964/70

- 13 L'ATTUAZIONE DEL PEEP
1964/69
- Situazione al Giugno 1966
 - Conferenza comunale sul PEEP: relazioni
 - Stato di attuazione - Notiziario comunale - Agosto 1967
 - Stato di attuazione - Notiziario comunale - Marzo 1968
 - Stato di attuazione al Settembre 1969
 - Rassegna stampa
- 14 IL CENTRO ANTICO
DELLA CITTA'
RASSEGNA STAMPA 1963/83
- 15 LA VIABILITA'
URBANA ED EXTRAURBANA
RASSEGNA STAMPA 1963/83
- 16 LA LOCALIZZAZIONE
DEL NUOVO OSPEDALE
RASSEGNA STAMPA 1970/72
- 17 IL PROGETTO DI RADDOPPIO
DELL'AUTOSOLE IN CASENTINO
RASSEGNA STAMPA 1971/73
- 18 LE ZONE AGRICOLE
E I CENTRI MINORI
RASSEGNA STAMPA 1970/83
- 19 IL PIANO
PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
1973
- Adozione (C.C. 20.9.73)
 - Relazione
 - Analisi del grado di urbanizzazione delle aree comprese nel PIP
 - Regolamento di cessione delle aree destinate ad insediamenti produttivi
- 20 L'ATTUAZIONE DEL PIP
RASSEGNA STAMPA 1972/83
- 21 LA LOTTIZZAZIONE
DELLE AREE SACFEM E BISACCIONI
RASSEGNA STAMPA 1967/83

- 22 IL VERDE PUBBLICO
E IL PARCO DI LIGNANO
RASSEGNA STAMPA 1965/83
- 23 LA QUESTIONE BELVEDERE
RASSEGNA STAMPA 1975/77
- 24 IL PIANO ACI
PER IL TRAFFICO CITTADINO
RASSEGNA STAMPA 1971/78
- 25 IL PIANO PLURIENNALE
DI ATTUAZIONE - 1978
- Formazione dei programmi pluriennali di attuazione (legge 10/77): ipotesi di lavoro della Giunta Municipale
 - Formazione dei piani pluriennali di attuazione (C.C. 4.7.78)
 - Relazione finanziaria sulla base del programma triennale per l'attuazione del PEEP
 - I PPA: dimensionamento, ricavi e previsioni di spesa
 - Adozione (C.C. 22.9.78)
 - Allegato riassuntivo
- 26 LO SVILUPPO EDILIZIO
DOPO LA LEGGE 10
RASSEGNA STAMPA 1977/83
- 27 I PIANI DEL COMMERCIO
1973 - 1979
- Adozione piano 1973 (C.C. 18.1.73)
 - Norme di attuazione
 - Adozione piano 1979 (C.C. 22.5.79)
 - Relazione illustrativa
 - Relazione tecnica
- 28 L'IPOTESI DI INVASO
A PONTE BURIANO
RASSEGNA STAMPA 1979/80
- 29 IL TRASFERIMENTO
DEL TERMINAL PER GLI AUTOBUS
RASSEGNA STAMPA 1963/82
- 30 IL PIANO DEL TRAFFICO
DEL 1983
RASSEGNA STAMPA 1981/83

- 31 LA SUPERSTRADA
DEI DUE MARI
RASSEGNA STAMPA 1963/83
- 32 LA DIRETTISSIMA
FIRENZE - ROMA
RASSEGNA STAMPA 1962/83
- 33 LO SCALO AEREO
DI MOLIN BIANCO
RASSEGNA STAMPA 1972/83
- 34 L'INVASO DI MONTEDOGLIO
SUL FIUME TEVERE
RASSEGNA STAMPA 1964/83
- 35 VERSO LA REVISIONE
DEL PRG DEL 1965
RASSEGNA STAMPA 1974/83

La raccolta completa dei fascicoli - composta di circa 5.000 pagine - è disponibile e consultabile presso l'Ufficio stampa del Comune di Arezzo, Palazzo comunale, piazza della Libertà, 1.



COMUNE DI AREZZO

UFFICIO STAMPA

Arezzo, 5 dicembre 1983

=====
COMUNICATO STAMPA
=====

Sotto il titolo di "Documenti per la storia urbanistica di Arezzo" l'ufficio stampa del Comune ha selezionato e raccolto una voluminosa mole di materiale - documenti, atti, relazioni, pubblicazioni a stampa - che ripercorre le tappe essenziali di oltre un secolo di storia cittadina.

Suddivisa in 35 fascicoli, dedicati ad altrettanti argomenti o a specifici momenti di intervento nell'assetto urbanistico locale, la raccolta è stata ideata e portata a termine nel quadro degli studi preparatori per la revisione del piano regolatore generale, cui stanno già lavorando gli urbanisti milanesi incaricati dal Consiglio comunale di adeguare ai tempi il PRG vigente. Unica nel suo genere, la documentazione può rivelarsi particolarmente interessante ed utile per quanti - studenti, ricercatori, tecnici del settore - vogliono approfondire sui documenti originali la propria conoscenza delle vicende urbanistiche aretine da un secolo a questa parte.

La raccolta prende infatti le mosse dal lontano 1867, quando il Municipio aretino, nel clima degli anni immediatamente successivi all'unificazione legislativa e amministrativa della penisola, metteva mano all'apertura di via Guido Monaco e alla creazione dell'omonima

piazza. L'apertura dell'ampio asse stradale, che collegava il centro storico alla nuova stazione ferroviaria, aperta un anno prima, segnava per Arezzo la rottura di una situazione di immobilismo urbanistico protrattosi per secoli, incrinato appena dalla dominazione napoleonica e dall'ultimo periodo di governo granducale. Resa possibile dalla recentissima legge sull'espropriazione per pubblica utilità, introduceva per la prima volta la terminologia e l'ottica del "piano regolatore", ossia della pianificazione a medio termine dell'assetto urbano e del suo sviluppo.

Il secondo fascicolo della raccolta, che riproduce una rara e pressochè introvabile pubblicazione comunale, sposta l'attenzione al secondo decennio di questo secolo, rendendo noto il contenuto dei tre progetti migliori (o quantomeno giudicati tali) del concorso nazionale per il "piano regolatore e di ampliamento della città" bandito dal Comune nel 1929. A partire da questa data sono puntualmente documentati - con una accurata selezione di atti deliberativi, relazioni, allegati, pubblicazioni - i numerosi programmi di carattere urbanistico approvati in successione dal Comune, taluni tradottisi in interventi operativi, altri destinati a non oltrepassare lo stadio di una effimera adozione formale. Al "piano generale di massima, regolatore, edilizio e di ampliamento" del 1935 succede il progetto per il risanamento del rione cittadino di S. Spirito. Il successivo progetto di piano regolatore (cui si mette mano nel 1944) si intreccia, a causa delle vicende belliche e delle distruzioni provocate dai bombardamenti aerei alleati, con il piano di ricostruzione concepito nel 1945 e tradotto negli anni successivi in interventi parziali di risanamento nei quartieri di Colcitrone e S. Spirito.

A partire dal secondo dopoguerra si susseguono, adottati dal Consiglio comunale ma mai giunti alla fine del complesso iter dell'approvazione definitiva, tre piani regolatori ispirati alla nuova legislatura nazionale ed alla nascente cultura urbanistica: quelli del 1953, del 1959, del 1962. Si tratta di tappe importanti, segnate in un periodo contraddistinto da una crescita che ben presto diverrà tumultuosa, dal decollo dell'apparato industriale aretino, dall'affacciarsi sulla scena di voraci gruppi speculativi. Ma toccherà soprattutto al PRG del 1965 - rimasto in vigore fino ai nostri giorni ed oggi sottoposto ad una generale revisione - regolare il convulso sviluppo cittadino dell'ultimo ventennio.

A fianco dei maggiori strumenti normativi, la rac-

colta curata dall'ufficio stampa del Comune documenta l'adozione e l'applicazione dei più importanti piani settoriali: il PEEP del 1963, il piano per gli insediamenti produttivi del 1973, i piani del commercio del 1973 e del 1979, i piani del traffico. Una serie di interessanti rassegne stampa, realizzate con gli articoli apparsi nei quotidiani e nei periodici locali dell'ultimo ventennio, ripercorre le vicende urbanistiche di maggior rilievo, molte delle quali rimaste all'ordine del giorno: la crisi della maggioranza municipale degli anni '63 e '64, strettamente intrecciata all'elaborazione del PRG e del PEEP, la complessa vicenda del centro storico, la realizzazione della viabilità principale, la localizzazione del nuovo ospedale sul colle del Pionta, lo sviluppo delle zone agricole e delle frazioni, la lottizzazione delle aree Sacfem e Bissaccioni, il verde pubblico, la regolamentazione del traffico cittadino, la creazione del nuovo terminal per gli autobus, la lenta realizzazione delle maggiori opere infrastrutturali a servizio del territorio aretino e del suo apparato produttivo (Due Mari, Direttissima, scalo aereo di Molin Bianco, invaso di Montedoglio).

Una ragionata esposizione della problematica dell'ultimo decennio - "Verso la revisione del PRG del 1965" - chiude la raccolta. Il capitolo successivo, quello della città che si proietta verso gli anni Novanta, resta ancora da scrivere.

Le dimensioni del materiale selezionato, raccolto e fotocopiato - circa 5 mila pagine suddivise in 35 fascicoli - ha consentito la riproduzione di un numero limitatissimo di esemplari. Una copia completa dei "Documenti per la storia urbanistica di Arezzo" è però reperibile e consultabile presso l'ufficio stampa del Comune. L'indice ragionato dei fascicoli è stato depositato inoltre presso la Biblioteca consortile "Città di Arezzo" e le Biblioteche di Facoltà delle Università di Siena (Magistero) e Firenze (Architettura).

FR.